

Gli aiuti all'industria arrivano dalle Regioni

Andrea Marini

ROMA

■ Per il terzo anno consecutivo gli aiuti pubblici all'industria hanno subito un calo (-25% dal 2002 e -2,9% nel solo 2005), mentre gli interventi delle Regioni in senso stretto si sono mossi in controtendenza (+7,3% nel 2005). Sono alcuni dei dati del rapporto Met 2006 (Monitoraggio economia territorio), presentato ieri al Cnel e giunto alla sua quinta edizione. Il documento è un lavoro aggiornato anno per anno che rac-

coglie analisi sulle politiche di sostegno alle attività produttive nelle 20 Regioni italiane.

Per quel che riguarda invece gli aiuti governativi delegati alle Regioni il quadro è meno chiaro: nel 2005 si è registrata una diminuzione del 41,3%, dopo però una serie di alti e bassi (+27% nel solo 2003). Conseguenze della disponibilità del Fondo unico associato al trasferimento delle competenze, che vede la sua attribuzione sempre dubbia e risolta solo alla fine dell'anno di competenza.

Dove va il sostegno pubblico

Dati 2005 in percentuale sul totale delle risorse allocate da Governo e Regioni

Ampliamento della produzione e crescita	58,8	Internazionalizzazione	3,3
Innovazione e ricerca	20,8	Situazioni di crisi aziendale	2,3
Crescita competitività dei sistemi locali	6,7	Servizi qualificati	1,5
Nuove imprese	5,2	Rafforzamento dimensionale	1,0
		Accesso al credito	0,3

Fonte: Rapporto Met